



**L'odissea** La famiglia Morandin ora spera nel lieto fine. Le associazioni: «I piccoli stanno bene»

# Bimbi bloccati in Congo Renzi: li vado a prendere

## Il premier invia un volo di Stato, oggi la partenza

**PREGANZIOL** — Per Francesca e Marco Morandin la speranza di riabbracciare Simon riparte da un tweet, quello che il presidente del Consiglio ha scritto ieri pomeriggio.

«Ho appena dato il via libera: un aereo della Repubblica italiana parte per il Congo per riportare i bambini adottati bloccati da mesi. #acasa». Queste le parole diffuse dal premier. Un messaggio chiaro che lascia intendere che il piccolo adottato dalla coppia trevigiana, la cui adozione è stata bloccata dal governo congolese per irregolarità riscontrate in altre adozioni internazionali, sarà presto a Preganziol insieme a mamma e papà, tanto che il volo da Roma annunciato da Renzi partirà oggi. Ma per Marco e Francesca non è ancora tempo di festeggiare, in attesa di una comunicazione ufficiale, magari con l'annuncio di poter partire per Kinshasa per andare a prendere il loro bambino di 19 mesi. La stessa cautela che dimostra Marco Griffini, il presidente dell'Aibi, l'associazione a cui i Morandin si sono appoggiati. «Se la cosa è vera ne siamo più che felici, ma finché non mettono piede sul territorio italiano non siamo tranquilli — spiega —

il nostro personale sul posto ci ha detto di un incontro degli ambasciatori dei Paesi coinvolti con le autorità congolese. Ora siamo in attesa di

vedere cosa succede». In attesa sono anche Francesca e Marco che, dal gennaio scorso, non vedono il loro piccolo dopo che, come le altre

coppie di genitori italiani, sono stati costretti a lasciarlo in una casa famiglia.

«La vicenda si è sbloccata perché — continua Griffini — pare si sia mosso il presidente della Repubblica Democratica del Congo in prima persona». A confermarlo, proprio dalla capitale congolese, è la presidente di «EnzoB» un altro ente che si occupa di adozioni, Cristina Nespoli: «I 31 bambini adottati in Congo da famiglie italiane sono felici e stanno tornando a casa. La decisione è stata appena

presa, non sappiamo ancora quando partiremo». Sul caso intervengono i senatori del Pd Roberto Cociancich, Andrea Marcucci, Laura Puppato e Francesca Puglisi, tra i primi insieme all'onorevole Floriana Casellato ad occuparsi del caso: «Con l'annuncio di Renzi si profila un lieto fine per una

storia che ha coinvolto 24 famiglie di nostri connazionali, vittime di un inaccettabile fraintendimento. Siamo felici che queste mamme e questi papà, assieme ai loro figli, possano tornare in Italia per iniziare finalmente una nuova e serena esistenza».

**Milvana Citter**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il caso**  
In alto i bimbi insieme ai genitori adottivi, in Congo. A sinistra i coniugi Morandin e a destra Matteo Renzi

